



JOB FILM DAYS 2022

La terza edizione parte dalla fabbrica e arriva al cinema Torino, 27 settembre – 2 ottobre

**Crescono i partner, aumentano le sedi, grande attenzione per le scuole
Oltre 60 film da 22 Paesi: 10 anteprime nazionali e un'anteprima mondiale**

**Ospite Francesca Comencini, con tre film e una masterclass
Wilma Labate presidente della giuria lungometraggi**

«Noi crediamo nella virtù rivoluzionaria della cultura che dona all'uomo il suo vero potere». È una frase di Adriano Olivetti, che in un discorso più ampio spiegava come il senso della «Fabbrica-Comunità» non potesse prescindere da un legame stretto con la cultura. Per questo, alla Olivetti, i dipendenti avevano la possibilità – nei momenti liberi – di consultare libri, assistere a spettacoli, guardare film.

Anche i **Job Film Days** si ispirano a questa visione e si estendono, entrando nelle aziende e portando le realtà del lavoro al cinema. Sono tre, con quest'anno, le edizioni della manifestazione, dedicata al lavoro e ai diritti, che con la direzione di **Annalisa Lantermo** prosegue il proprio cammino ampliando il numero dei partner, diventati più di **quaranta**. La terza edizione si terrà dal **27 settembre al 2 ottobre**.

Numeri e novità

L'edizione 2022, per i Job Film Days, sarà la più grande realizzata finora. Aumentano i giorni di programmazione e i cinema coinvolti, che sono tre: **Cinema Massimo, Cinema Centrale e Greenwich Village**. In quest'ultima sede, novità della terza edizione, si svilupperanno le sezioni **Est Europa** e **Il lavoro delle donne**. Le sale ospiteranno poi dibattiti, incontri ed eventi **per le scuole**, con Acli Città metropolitana di Torino, Enaip Piemonte, Acli Torino Service, Engim Piemonte, il Settore Scuole del Cinema Massimo e l'Associazione Scuole Tecniche San Carlo.

I Job Film Days hanno in programma **7 film** nel Concorso internazionale lungometraggi – al quale da quest'anno sono ammesse anche opere di finzione – per il **Premio Cinematografico Internazionale "Lavoro 2022" JFD – INAIL Piemonte**. Fra le pellicole si contano ben quattro anteprime nazionali, da Cile, Svizzera, Madagascar e Iran, cui si aggiungono tre film italiani. Sono opere che non solo aprono finestre sul mondo del lavoro, ma consentono un confronto fra differenti culture.

In concorso poi **13 cortometraggi** per il premio **Job for the Future 2022 JFD – Camera di Commercio di Torino**, dove si scoprono piccoli frammenti di vita lavorativa, dove lo sguardo anche inconsueto, come quello di un macchinario, consente di riconsiderare il proprio punto di vista. Oltre a sei titoli italiani ci sono due lavori francesi, due spagnoli e uno per nazione da Austria, Polonia e Paesi Bassi.

I film sono stati selezionati fra più di **450 pellicole**.

La nuova edizione propone in totale **oltre 60 film**, di cui **10 anteprime nazionali** e **una anteprima mondiale**, le proiezioni saranno precedute da brevi pillole realizzate da **Aamod – Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico** con una selezione tratta dal suo ricco patrimonio.

*«Quest'anno la **crescita dei partner** ha consentito di ampliare gli argomenti e creare una programmazione in stretta collaborazione con loro – afferma Annalisa Lantermo –. Fra le novità, la presenza **delle scuole di formazione professionale**, oltre alle scuole superiori, che rappresentano una parte importante del festival, e un approfondimento sul **lavoro nel settore giudiziario**. Nel focus dedicato all'Est Europa abbiamo infatti due eventi dove raccontiamo la battaglia della Magistratura polacca a seguito di una legge che riduce ampiamente la sua autonomia e la storia di un'avvocata che difende le persone arrestate dopo le manifestazioni di piazza in Russia. C'è poi un'altra novità che riguarda **il settore dell'artigianato**, quest'anno trattato in due eventi dedicati».*

Nel complesso, sono **22** i Paesi rappresentati quest'anno. Oltre ai **17 film italiani**, fra titoli in concorso e fuori concorso, si segnala una nutrita presenza della **Francia** con **5 film**, seguita dalla **Serbia**, con **3 titoli**. Arrivano però opere da diversi angoli del globo, dagli **Stati Uniti** all'**Iran**, passando per **Cile**, **Messico**, **Vietnam**, **Croazia**, **Russia**, **Lituania**, **Bolivia**, **Argentina** e **Madagascar**. È ricca la rappresentanza europea con pellicole da **Svizzera**, **Austria**, **Spagna**, **Polonia**, **Paesi Bassi**, **Germania**, **Grecia** e **Repubblica Ceca**.

Apertura e chiusura

Il film di apertura sarà **Working Class Heroes** di **Milos Pusic** (Serbia, 2022, 85', doc), che fa parte della sezione Est Europa. L'evento, alla presenza di autorità e partner, si terrà il **27 settembre** alle **ore 20.30** presso la Sala 1 del Cinema Massimo, dove la proiezione sarà anticipata da una lettura dell'attrice e doppiatrice **Elena Canone**.

A chiudere il festival, dopo la cerimonia di premiazione, sarà invece **La caja / The Box** di **Lorenzo Vigas** (Messico/Stati Uniti, 2021, 92'), evento speciale in programma il **2 ottobre** alle **ore 20.30** presso la Sala 1 del Cinema Massimo. La pellicola sarà anche oggetto di un incontro per le scuole (il 30 settembre alle 10), organizzato con il **Settore Scuole del Cinema Massimo** e **Engim Piemonte**.

Lunedì 3 ottobre, alle **ore 18**, si terranno inoltre le repliche dei film vincitori presso l'Auditorium del Complesso Aldo Moro dell'Università degli Studi di Torino (ingresso gratuito).

Ospiti

La regista **Francesca Comencini**, fra le voci più lucide del cinema italiano contemporaneo, sarà ospite ai Job Film Days con tre suoi film: **Un giorno speciale**, **In fabbrica** e **Mi piace lavorare (Mobbing)**. Oltre a essere presente in sala per alcune proiezioni, terrà una masterclass **giovedì 29 settembre** alle **ore 19** al Cinema Massimo, moderata da **Giuseppe Gariazzo** (gratuita su prenotazione: programmazione@museocinema.it).

Un'altra regista sarà al festival con un ruolo speciale. Si tratta di **Wilma Labate**, che presiederà la giuria del Concorso lungometraggi (completata da **Giaime Alonge**, **Giovanni Asaro**, **Marianna Cappi** e **Luisa Morandini**). Spesso impegnata su tematiche scomode e di forte impatto sociale, la regista ha presentato lo scorso anno il film **La ragazza ha volato** alla Mostra del Cinema di Venezia.

A presiedere la giuria del Concorso cortometraggi sarà invece **Matteo Tortone**, autore, produttore e direttore della fotografia, che guiderà **Silvio Alovio**, **Ludovico Fremont**, **Lia Furxhi** e **Dario Gallina**.

Da quest'anno, il festival ospita una nuova giuria, che sceglierà il miglior elaborato del Laboratorio di scrittura sulle tematiche del lavoro, presieduta dall'autore e regista di documentari **Enrico Cerasuolo**, completata poi da **Luisella Fassino** e **Claudio Giapponesi**. Molti altri ospiti parteciperanno al festival, intervenendo nei dibattiti e nei Q&A dopo le oltre 50 proiezioni che compongono il programma.

Le lotte legate al mondo del lavoro

Il regista argentino **Victor Cruz** è stato nel quartiere Tamburi di Taranto, adiacente all'**ILVA**, per documentare le battaglie per avere giustizia sui danni mortali causati dall'emissioni dell'acciaieria più grande d'Europa. L'opera, **Taranto**, sarà proiettata il 1° ottobre al Cinema Massimo, in collaborazione con CinemAmbiente, seguita da un incontro con **Massimo Castellana** (Comitato cittadino per la Salute e l'Ambiente a Taranto), **Cinzia Zaninelli** (Associazione genitori tarantini) e **Elisa Forte** (giornalista). Modera **Massimiliano Quirico** (Associazione Sicurezza e Lavoro).

La sicurezza sul lavoro, del resto, è uno dei temi più importanti e sarà trattato anche grazie alla proiezione di **Between Two Dawns** di **Selman Nacar**, vincitore del 39° Torino Film Festival, con Cgil, Cisl e Uil (29 settembre, ore 10, Politecnico di Torino). Interverranno **Vincenzo Pacileo** (Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino) e **Ivana Veronese** (segreteria Uil nazionale). Modera **Alberto Gaino** (giornalista).

Dall'Est Europa, area di strettissima attualità per le notizie di guerra, arrivano altre storie di lotta. Il magistrato polacco **Igor Tuleya** sarà a Torino per raccontare la sua battaglia contro il governo della Polonia. In **Judges Under Pressure** di **Kacper Lisowski**, che sarà proiettato il **28 settembre** al **Cinema Greenwich Village**, si raccontano le manovre del governo polacco volte a limitare il potere della Magistratura, e la resistenza dei giudici. Tuleya, in sala, ne parlerà con la sceneggiatrice **Ivona Harris** e **Roberto Brizio**, avvocato dell'Associazione Giuristi Democratici (che collabora all'evento con l'Ordine degli Avvocati).

Un'altra storia ci porta oltre il fronte, in Russia, dove l'avvocata **Maria Esmont** difende le persone incarcerate dal regime perché hanno osato protestare. Lo racconta **The Case** di **Nina Guseva**, in programma il **29 settembre** al **Cinema Greenwich Village**. Interverranno **Emiliana Olivieri** (Ordine degli Avvocati di Torino) e un magistrato della Procura della Repubblica di Torino. Modera Federica Cravero (giornalista).

Gli eventi speciali

La novità principale della nuova edizione è un programma di eventi collaterali che inizia prima.

Inaugura il **15 settembre**, dalle **17 alle 23**, la mostra di **Antonio Pronostico** presso la **Galleria Febo e Dafne** (via Vanchiglia 16, Torino), **Artwork**. La personale dell'artista, un'antologia di 30 opere aperta fino al 2 ottobre, è nell'ambito di **Ouverture Tag**. L'illustratore ha curato la nuova immagine guida dei Job Film Days.

Quest'anno, i Job Film Days avranno anche una **preapertura**, il **23 settembre** alle **ore 21**, presso l'**Officina della Scrittura** e **Aurora Penne**. Sarà proiettato, in **anteprima nazionale**, **After Work** di **Julia Pinget**. Per l'occasione, il museo sarà visitabile gratuitamente dalle 18 e saranno previste visite guidate alla Manifattura Aurora dalle 19 alle 21 al costo speciale di 5 euro. L'intento è mostrare anche il lavoro fatto per ristrutturare l'edificio, costruendo una nuova vocazione divulgativa legata alla cultura del lavoro.

Fra le novità 2022 c'è **Dall'idea al soggetto. Job Film Days 2022**, un **laboratorio di scrittura** sulle tematiche del lavoro per filmmaker e figure del settore cinematografico, under 35, organizzato con le associazioni **Videocommunity** di Torino e **Blanderate** di Vercelli, tra maggio e giugno. A conclusione del percorso di elaborazione testi, con i 14 partecipanti selezionati, sarà premiato il **miglior soggetto** e saranno assegnati altri premi speciali, grazie al sostegno dell'**Ordine dei Consulenti del Lavoro di Torino** e di **Aurora Penne**. L'evento conclusivo si terrà **domenica 2 ottobre**, alle ore 19, nella Sala 3 del Cinema Massimo. In quell'occasione, **Wilma Labate** presenterà il suo film **Qualcosa di noi**. Nella pellicola si racconta proprio di un laboratorio in cui i protagonisti, superate le diffidenze iniziali, devono mettersi in gioco.

Altra novità importante è l'evento organizzato con **Università** e **Politecnico di Torino** nell'ambito della **Notte Europea dei ricercatori**, venerdì **30 settembre**, alle **ore 10**, presso il Politecnico. Sarà proiettato **Woman and the Glacier** di **Audius Stonys**. Sarà l'occasione per riflettere e discutere sulla relazione tra uomo e ambiente. Parteciperanno **Giovanni Mortara** (Università) e **Alberto Godio** (Politecnico).

Due eventi, poi, si concentreranno sull'artigianato. Sarà proiettato **Raftis/Tailor** di **Sonia Liza Ketnerman** (Cinema Massimo, 28 settembre, ore 17), in collaborazione con **Ebap – Ente Bilaterale Artigianato Piemonte**, seguito dagli interventi di **Marcello Maggio** (Ebap) e **Elena Ferrero** (Atelier Riforma s.r.l.). Poi toccherà a **Woodgirls – A Due for a Dream** di **Azadeh Bizargiti** (Cinema Greenwich Village, 30 settembre, ore 21) con **CNA Torino**, seguito da un dibattito con **Filippo Provenzano** e **Vitaliano Alessio Stefanoni** (CNA Torino), **Patrizia Russo** (RP-Arte Laboratorio Restauro e Decorazioni) e **Gianbattista Pomatto** (Artespazio S.r.l.). Due storie di riscatto che passano attraverso il lavoro artigianale, dalla sartoria alla falegnameria.

Gli appuntamenti citati sono solo alcuni dei **ventidue** eventi speciali ai Job Film Days, nei quali si parlerà dei ritmi del lavoro e dei rischi per la sicurezza, oppure della storia, con **CSC-Archivio Cinema Impresa Ivrea** e il film **Tommaso Blu** (collaborano Università di Torino, Unione Culturale Franco Antonicelli e Goethe-Institut Turin) per una relazione stretta fra lavoro e letteratura.

Emergono poi le vicende di donne e uomini in lotta per i propri diritti, o di chi, con il lavoro, quei diritti li ha visti negare, come i bambini. Un evento sul lavoro minorile porterà al festival **un film in anteprima mondiale** grazie a **ITCILO**. Si toccano tematiche legate al lavoro giovanile e all'apprendistato, al rapporto fra carcere e lavoro nel film **Fort Apache** di **Ilaria Galanti** e **Simone Spampinato** (Cinema Massimo, 2 ottobre, ore 17), con **Associazione Museo Nazionale del Cinema** e **LiberAzioni Festival**. La rassegna **La lunga marcia** al Cinema Centrale (1 e 2 ottobre) consentirà di riscoprire classici sempre attuali per i contenuti sul lavoro.

Ufficio stampa

Paolo Morelli

press@jobfilmdays.org

+39 349 3041703